



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali
Comunicazione, relazioni istituzionali
Cp 2021
6501 Bellinzona

T +41 (0) 58 203 11 50
comunicazione@bellinzona.ch

11 gennaio 2018

Comunicato stampa

Nuova organizzazione degli istituti per anziani della Città

Direttore unico e quattro responsabili di struttura: è questa la nuova organizzazione dirigenziale prevista dal Municipio per le 4 case per anziani cittadine. Organizzazione che ha ricevuto il benestare dell'Autorità cantonale.

Il nuovo direttore generale è Silvano Morisoli di Monte Carasso. Nato nel 1964, ha seguito una formazione professionale in ambito commerciale, operando anche fuori cantone e per diversi anni è stato attivo nel settore delle casse malattia. Dal 1992 è direttore della Casa per anziani del Consorzio Circolo del Ticino di Sementina, ora passata sotto il cappello della Città di Bellinzona. Nel 2001 ha conseguito il master in economia e gestione sanitaria e sociosanitaria, mentre dal 2004 al 2016 è stato Presidente dell'Associazione dei Direttori delle Case per Anziani della Svizzera Italiana.

Le singole strutture saranno quindi gestite e coordinate da:

Abbondanza Anna	Casa Anziani Sementina (80 letti)
Paridi Tosin Maria Consuelo	Casa anziani Comunale (72 letti)
Silano Verdiana	Centro Somen (50 letti)
Tonolla Marianna	Residenza Pedemonte (76 letti)

L'aggregazione e la nascita del Centro Somen, sempre a Sementina, hanno da un lato imposto alla Città di ridefinire la gestione delle proprie strutture in modo più uniforme e coordinato. D'altro lato, questa necessità apre tutta una serie di opportunità offerte dalla messa in rete degli istituti.

Il Municipio è convinto che la scelta di una direzione unica coadiuvata da 4 responsabili delle strutture possa permettere una moderna, funzionale ed efficace messa in rete di strutture per persone anziane. La direzione generale garantirà infatti una gestione omogenea e coordinata del settore, mentre potrà appoggiarsi ai quattro "Capostruttura" per il coordinamento interno agli istituti. Queste persone diverranno quindi il punto di riferimento per gli ospiti ed i familiari delle rispettive strutture.

L'intento è quello di proporre un sistema integrato in cui le strutture stazionarie ed il Centro Somen, portando le loro distintive e specifiche competenze, possano utilizzare efficacemente tutte le risorse di intervento in ambito geriatrico. Con la messa in rete delle quattro strutture si potranno inoltre adottare delle misure di contenimento delle spese sugli appalti, sulle coperture assicurative ecc., senza riduzione del livello qualitativo dei servizi e anzi, in alcuni casi, ottenendo un miglioramento delle prestazioni.

Per quanto riguarda le risorse umane, una messa in rete permette ai singoli istituti di potersi appoggiare alle altre case in situazioni di particolare emergenza, quali assenze per malattia, vacanze, urgenze di vario tipo grazie anche alla creazione di un "pool di supplenti".

Con la messa in rete sarà inoltre possibile razionalizzare i servizi che possono essere centralizzati, in particolare l'amministrazione, la gestione delle ammissioni, la formazione del personale ed i relativi standard, il settore della farmacia, l'economato, parte dell'attività di lavanderia, la formazione e alcune competenze del servizio tecnico in collaborazione con i servizi urbani cittadini, il coordinamento dei menu e l'adozione di una soluzione unica per quanto attiene al piano di autocontrollo nel settore della ristorazione, per quanto concerne la cucina.